



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che l'Agenzia del Demanio, in qualità di proprietario, con nota n. 3242 del 9.4.2020, acquisita agli atti del Segretariato Regionale al protocollo n. 1612 del 10.4.2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 57- bis del Codice, per la concessione in uso del seguente immobile denominato "*Torre civica*" sito in Comune di Alghero (SS) , Loc.Fertilia e distinto al Foglio 48, mapp. 100 già dichiarato di interesse culturale a seguito di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. D.C.R. n. 22 del 10.3.2020 trascritto in data 30.3.2020 presso la competente Agenzia del Territorio.

Considerato che nota n. 1665 del 15.4.2020 è stata comunicata alla R.A.S. ai sensi dell'Art.57-bis e art. 55, comma 3, del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., la richiesta di autorizzazione alla concessione inoltrata dal Demanio dello Stato.

Vista la nota n. 4974 del 28 Maggio 2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla concessione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 4974 del 28 Maggio 2020 e la documentazione trasmessa dall'Agenzia del Demanio, nella seduta del 30.06.2020 ha autorizzato la concessione in uso dell'edificio denominato *Torre civica* sito Comune di Alghero e distinto al Foglio 48, mapp. 100 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata come integrate dalla Commissione Regionale Patrimonio Culturale:

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. la concessione in uso dell'edificio sito in Comune di Alghero e denominato *Torre civica* alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere integralmente riportate nell'atto di concessione:

- *Quale indicazione di carattere generale, si evidenzia che l'immobile, in quanto bene culturale, è sottoposto alla disciplina della Parte II del D.Lgs. 42/2004, per cui ogni intervento, anche impiantistico o di manutenzione ordinaria, dovrà essere oggetto di preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice dei beni culturali. Tale clausola dovrà essere inserita in qualsiasi atto di concessione d'uso. Tutti i progetti, da sottoporre ad autorizzazione di questo Ufficio, elaborati da*



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

un professionista architetto come previsto per interventi sui beni culturali, saranno corredati di un approfondito studio sulle vicende che hanno riguardato la costruzione del fabbricato, l'uso cui è stato destinato nel tempo, le caratteristiche costruttive e i materiali.

- *In relazione al particolare utilizzo del bene che si propone nell'istanza, si specifica che ogni operazione riguardante l'installazione, la modifica e la manutenzione degli apparati tecnologici dovrà essere svolta secondo criteri che prevedano la completa reversibilità dell'intervento. Tutti gli impianti radiofonici dovranno essere collocati all'interno della torre o sulla sua terrazza sommitale, prestando la massima attenzione affinché siano completamente nascosti da qualunque visuale pubblica. In nessun caso sarà possibile l'installazione di antenne e altri apparecchi all'interno delle feritoie nel coronamento della torre.*
- *In considerazione dello stato attuale di decoro del bene, si evidenzia che, a tutela dei valori culturali della torre, il balcone verso la piazza e la passerella di raccordo con la Casa comunale di Fertilia non possono essere destinati ad accogliere attività diverse dal semplice passaggio e dalla sosta temporanea. Si ritiene pertanto di dover escludere, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004, l'utilizzo di tali elementi architettonici per attività domestiche, quale la stesa del bucato in posizioni visibili dalla piazza e si ritiene altresì incompatibile con il carattere storico del bene anche l'esibizione verso la pubblica via di fioriere, piante in vaso e ornamenti mobili di altra natura, se non preventivamente autorizzati da questa Soprintendenza.*
- *Il detentore dovrà provvedere, in accordo con la Soprintendenza, alla manutenzione ordinaria delle parti interne comuni dell'edificio (scale e ingresso) al fine di consentire una migliore fruizione del bene.*
- *Dovrà essere prevista, con modalità proposte dal detentore e concordate con la competente Soprintendenza e la Direzione Regionale dei Musei ognuno per gli aspetti di propria competenza, la fruizione pubblica del bene durante particolari manifestazioni di rilevanza regionale o nazionale quale ad es. Monumenti Aperti, Giornate Europee del patrimonio..etc*

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. 76 del 03.07.2020

